

GIUNTA REGIONALE**- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 7 marzo 2022, n. 236

**Disposizioni attuative dell'art. 1 della l.r. 54/2021
- Progettazione di interventi finanziabili da fondi di
coesione europei o nazionali.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Dato atto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Dato atto che per consentire la più veloce ripresa delle economie nazionali dei Paesi membri della Unione europea, gravemente provate dagli effetti della pandemia da Covid-19, è stato approvato un piano europeo per la distribuzione di ingenti risorse economiche;

Dato atto che il 5 maggio 2021 è stato pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un piano di interventi che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica da COVID - 19 sopportati dal nostro Paese, trasmesso dal governo italiano alla Commissione europea dal titolo "Italia domani" per un valore complessivo di 235 miliardi di euro tra risorse europee e nazionali;

Dato atto che il Governo ha manifestato la volontà di costituire un Fondo complementare, con una dotazione complessiva di circa 31 miliardi di euro, destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Dato atto che con Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla Legge n. 101 del 2021, è stato istituito il Fondo complementare al PNRR con una dotazione complessiva di 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, ripartendolo tra i Ministeri competenti;

Dato atto che la Regione Toscana ha attivato le procedure di attuazione delle azioni di competenza per la piena esecuzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché del Fondo complementare;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di

ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

Dato atto che la Regione Toscana intende mantenere alta e costante l'attenzione alle necessità espresse dai territori che abbiano con chiarezza manifestato l'esigenza di un supporto garantito da un livello di governo superiore finalizzato al raggiungimento della realizzazione dei valori che costituiscono gli elementi fondanti dell'azione capillare sulle comunità toscane;

Dato atto che la regione Toscana intende supportare l'accesso da parte degli enti regionali ai fondi del PNRR, al Fondo Complementare al PNRR, come anche ad altri fondi di coesione comunitari o nazionali;

Vista l'informativa preliminare al PRS 2021-2025, adottata con documento preliminare della Giunta Regionale n. 1 del 26/04/2021;

Visto il DEFR 2022 approvato con DCRT n. 73 del 27/07/2021;

Preso atto che nella Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 (P.R. 8 Ob. 5), approvata con DCR n. 113 del 22/12/2021, è previsto di favorire attraverso contributi in conto capitale l'ammmodernamento di infrastrutture irrigue consortili pubbliche, connesse a bacini e accumuli, allo scopo di migliorare la gestione dei prelievi idrici, incrementare l'efficienza delle infrastrutture per l'irrigazione e favorire il risparmio idrico;

Visti l'art. 1, comma 4 del D. L. 18 aprile 2019, n. 32, come convertito in legge con legge 14 giugno 2019, n. 55 e l'art. 1 lettera a) punto 4 dell'art.52, comma 1, lettera a), punto 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, che prevedono, fino a tutto il 2023, che "i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione";

Vista l.r. 28 dicembre 2021 n. 54 (Collegato alla Legge di Stabilità 2022), che all'art. 1 autorizza la Giunta Regionale "ad erogare contributi straordinari in

favore di comuni e consorzi di bonifica della Toscana, fino all'importo massimo di euro 4.000.000,00 per l'anno 2022, di cui il 30 per cento destinato ai consorzi di bonifica, per la progettazione di interventi finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, nonché le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da realizzarsi sul territorio toscano”;

Preso atto che le risorse finanziarie previste dalla l.r. 28 dicembre 2021 n. 54 (Collegato alla Legge di Stabilità 2022) sono allocate sul capitolo 11500 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;

Dato atto che le risorse finanziarie, pari a 4 milioni di euro previste all'art.1 comma 1 della sopracitata legge, sono state così ripartite:

- 1,2 milioni di euro, pari al 30% delle risorse totali, a favore dei Consorzi di Bonifica
- 2,8 milioni di euro, pari al residuo 70%, a favore dei comuni;

Richiamate le disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo 1 che prevedono che “Con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le ulteriori modalità tecniche e attuative, in particolare relative a componenti e missioni del PNRR, e quelle di erogazione e rendicontazione del contributo.”;

Visto il comma 5 dell'art. 1 della l.r. 54/2021, che prevede “In conseguenza del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento la cui progettazione è stata sostenuta dal fondo di cui al comma 1 del presente articolo, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono rimborsate, da parte dell'ente beneficiario, al bilancio della Regione Toscana per essere riassegnate al medesimo fondo di cui al comma 1”;

Ritenuto necessario precisare che laddove i progetti non vengano finanziati con fondi di coesione europei o nazionali nonché attraverso le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o il Fondo Complementare al PNRR, il contributo rimane definitivamente assegnato all'ente beneficiario, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 4 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, come convertito in legge con legge 14 giugno 2019, n. 55 e dell'art. 1 lettera a punto 4 dell'art. 52, comma 1, lettera a), punto 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

Vista la decisione della Commissione europea 27/3/2019 C(2019)2251 finale che ha stabilito la insussistenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 paragrafo 1 del TFUE nel caso di finanziamenti concessi ai Consorzi di bonifica e Enti irrigui, poiché tali Enti non

possono essere considerati impresa operante su un libero mercato in regime concorrenziale in quanto “nessun'altra entità può fornire prestazioni analoghe sullo stesso territorio. Per legge la competenza del Consorzio è al tempo stesso esclusiva e obbligatoria ... le attività svolte dai Consorzi sono riconosciute dallo Stato italiano come attività di pubblica utilità e destinate a promuovere l'interesse generale della società”;

Dato atto che, in relazione alle disposizioni di cui al punto 1 della lett. c) del comma 3 della l.r. 54/2021, è necessario:

- precisare che la presentazione in forma congiunta di domande da parte di più comuni, deve intendersi come formulata dai soli comuni interessati alle opere;
- disporre che i comuni devono designare il RUP dell'intervento, responsabile in forma unitaria della domanda e della gestione delle risorse economiche;

Ritenuto opportuno specificare che, in relazione alle disposizioni del comma 4 lettera a) dell'art. 1, l'esito negativo del procedimento di Valutazione di Assoggettabilità è assimilato all'acquisizione della valutazione di impatto ambientale (VIA);

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema allegato sub lettera “A -Approvazione dell'avviso pubblico E RELATIVO ALLEGATO C destinato ai comuni toscani per la manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di proposte di progettazioni di interventi finanziati da fondi di coesione europei o nazionali”, al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ove sono definiti i criteri generali necessari all'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico volto a finanziare la progettazione esecutiva di interventi;

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema allegato sub lettera “B-Consorzi di bonifica - Criteri generali dell'avviso pubblico per il sostegno alla progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali”, al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ove sono definiti i criteri generali necessari all'adozione di uno specifico e successivo Avviso pubblico volto a finanziare la progettazione esecutiva di interventi;

Vista la l.r. 19 novembre 1999 n. 60 “Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA)”, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera b) che prevede che a detta Agenzia sia demandato il pagamento di programmi regionali e europei in agricoltura, sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale, di cui alla l.r. 7 gennaio 2015, n. 1;

Ritenuto pertanto necessario affidare ad ARTEA

il pagamento dei contributi da prevedere in favore dei Consorzi di Bonifica di cui all'allegato B;

Dato atto che l'attività di ARTEA non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che tale attività rientra tra quelle a carattere istituzionale;

Vista la Legge Regionale 28/12/2021, n. 56 (Bilancio di Previsione finanziario 2022- 2024);

Vista la DGR n. 1 del 10/01/2022 - "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Visto il parere positivo del CD del 3 marzo 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione di quanto previsto al comma 6 dell'articolo 1 della L.R. 54/2021:

- lo schema di cui all'Allegato A "Approvazione avviso pubblico e relativo allegato C destinato ai comuni toscani per la manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di proposte di progettazioni di interventi finanziati da fondi di coesione europei o nazionali", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- lo schema di cui all'Allegato B "Consorzi di bonifica - Criteri generali dell'avviso pubblico per il sostegno alla progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di destinare:

- l'importo di euro 1.200.000,00 per i contributi in favore dei Consorzi di bonifica per la progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali ex art. 1 della l.r. 54/2021 a valere sulle disponibilità del capitolo di uscita n. 11500 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;

- di destinare altresì l'importo di euro 2.800.000,00 per i contributi in favore dei Comuni per la progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o

nazionali ex art. 1 della l.r. 54/2021 a valere sulle disponibilità del capitolo di uscita n. 11500 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie da parte dei Settori competenti è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

4. di incaricare:

- il Dirigente del Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. di procedere con l'emanazione dell'avviso di cui all'Allegato A e relativo Allegato C ponendo in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento;

- il Dirigente del Settore Autorità di gestione Feasr. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole di procedere con l'emanazione dell'avviso di cui all'Allegato B ponendo in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente responsabile
Antonino Mario Melara

Il Direttore
Roberto Scalacci

Il Dirigente responsabile
Franco Gallori

Il Direttore
Michele Mazzoni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A**Avviso pubblico destinato ai comuni toscani per la manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di proposte di Progettazioni di interventi finanziati da fondi di coesione europei o nazionali****1 – Premessa e obiettivi**

Con legge regionale 28 dicembre 2021 n 54 (Collegato alla Legge di Stabilità 2022) sono stati stanziati sul capitolo 11500 del Bilancio Regionale 2022 4 milioni di euro quali contributo a fondo perduto e a titolo di anticipazione di risorse proprie per la realizzazione di progettazioni esecutive di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali o del Fondo Complementare al PNRR, destinate ai consorzi di bonifica e ai Comuni che ne facciano espressa richiesta per l'avvio di progettualità per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio toscano.

Di questi 4 mln di euro:

- 1,2 mln di euro, pari al 30% delle risorse totali, sono stanziati a favore dei Consorzi di Bonifica e alla gestione delle relative attività provvederà la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, competente per materia;
- 2,8 mln di euro, pari al residuo 70%, sono stanziati a favore dei comuni e alla gestione delle relative attività provvederà la Direzione Opere pubbliche.

La Regione Toscana indice pertanto il presente avviso pubblico di selezione di domande per l'elaborazione di progettazioni esecutive di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali o del Fondo Complementare al PNRR, formulato sulla base di quanto previsto dalla l.r. 54/2021.

L'avviso è finalizzato al funzionamento della progettazione esecutiva di lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, infrastrutturale, valorizzazione patrimoniale, tutela e valorizzazione ambientale, prevenzione dai rischi ambientali, ecc.

2 – Soggetti Beneficiari

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale n. 54/2021 i Comuni possono partecipare al bando di selezione, per la quota afferente i 2,8 mln di euro di cui al precedente punto 1.

3 - Finalità

In applicazione a quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale n.54/2021, il presente schema di avviso definisce le modalità per la presentazione delle domande di contributo, i criteri per la formazione della graduatoria delle progettazioni e le disposizioni procedurali relative allo svolgimento delle attività ed all'erogazione dei finanziamenti.

4 – Risorse finanziarie**4.1 - Disponibilità**

La disponibilità finanziaria regionale per l'attuazione delle attività previste al p.to 1, nell'ambito

del bilancio 2022-204, è pari a complessivi **Euro 2.800.000,00** sull'annualità 2022.

4.2 – Determinazione dei contributi

Il contributo viene determinato in relazione alla richiesta presentata, determinata mediante indagine di mercato o con una quantificazione dei costi interni, in caso di progettazione, anche parziale, effettuata direttamente dall'ente richiedente.

Nel caso che il progetto debba essere assoggettato a verifica esterna secondo le disposizioni di cui alle let. a) e b) del comma 6 dell'articolo 26 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., i relativi costi, da quantificarsi mediante indagine di mercato, sono imputabili alla richiesta di finanziamento.

Eventuali ulteriori costi che dovessero emergere dopo la presentazione della domanda, anche per cause imprevedute ed imprevedibili, sono a carico dell'ente richiedente.

4.3 – Mantenimento dei fondi assegnati ai comuni

Se i progetti esecutivi non vengano finanziati con fondi di coesione europei o nazionali o del Fondo Complementare al PNRR, nonché attraverso le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il contributo rimane definitivamente assegnato all'ente beneficiario, per le finalità di cui all'art. 52, comma 1, lettera a), punto 4, del D.L 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n.108, che ha prorogato a tutto il 2023 (già rinviato al 2021, con D.L. n.183/2020), la disposizione di cui all'art.1, comma 4, del D.L. n. 32/2019, originariamente valida solamente per il biennio 2019-2020.

5 – Requisiti di ammissibilità delle progettazioni

5.1 – Requisiti delle progettazioni

Sono ammissibili a finanziamento tutti i progetti che abbiano almeno una progettazione di fattibilità tecnico economica e una stima dei costi di progettazione e di verifica, se necessaria, secondo quanto disposto al precedente punto 4.2.

5.2 – Condizioni di esclusione

1) sono escluse le domande di progettazioni i cui progetti non siano finanziabili con linee di finanziamento definite nelle Componenti del PNRR o del Fondo Complementare al PNRR o da linee di finanziamento nazionali o comunitarie o regionali.

2) sono escluse le domande incomplete o comunque non contenenti quanto richiesto nel successivo punto 7.

3) sono altresì escluse le domande presentate per il finanziamento della progettazione esecutiva nei casi di disponibilità di una progettazione definitiva non idonea all'appalto, se quest'ultima non è stata approvata, in linea tecnica, dal RUP.

4) ai sensi dell'art. 1, comma 3, let. d) della l.r. 54/2021, saranno escluse dalla graduatoria le domande eccedenti il numero massimo consentito ai comuni, seguendo l'ordine di loro presentazione; nel numero complessivo di domande sono incluse tutte quelle presentate dal comune, sia in forma singola che associata.

6 – Criteri di formazione della graduatoria

6.1 - Criteri di priorità

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sui fondi di cui al precedente punto 4.1 con relativo ordine di priorità sarà effettuata sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 1 comma 3 della l.r. 54/2021 :

1^ Priorità : progettazioni di comuni di piccole dimensioni, aventi popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e medie dimensioni, ovvero avente popolazione superiore a 5.000 abitanti ma inferiore a 20.000 abitanti, presentate in forma congiunta;

2^ Priorità : progettazioni di comuni di piccole dimensioni, aventi popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e medie dimensioni, ovvero avente popolazione superiore a 5.000 abitanti ma inferiore a 20.000 abitanti, presentate da singolo comune;

3^ Priorità : progettazione esecutiva di progetti che hanno già una progettazione definitiva non idonea per l'appalto delle opere;

tenendo conto dei seguenti criteri specifici :

a) dare priorità ai comuni che negli ultimi 3 anni non hanno beneficiato di contributi regionali per la progettazione e/o realizzazione di interventi pubblici;

b) per le domande in 1^ Priorità – punto 1 della let. c) del comma 3 dell'art. 1 della l.r.54/2021 - Progettazione esecutiva presentata in forma congiunta tra comuni di piccole e/o medie dimensioni:

- numero di comuni che hanno presentato la domanda in forma congiunta per opere di interesse comune, in ordine decrescente;

- in relazione all'ordinamento di cui sopra, le domande saranno quindi ordinate per il numero complessivo di residenti nei comuni interessati, in ordine crescente;

c) per le domande in 2^ Priorità : – punto 2 della let. c) del comma 3 dell'art. 1 della l.r.54/2021

- Progettazione esecutiva presentata da comuni di piccole e/o medie dimensioni:

- le domande sono ordinate per popolazione residente, in ordine crescente

d) per le domande in 3^ Priorità : Progettazione definitiva non idonea per l'appalto delle opere o altre domande non rientranti nelle priorità di cui alle precedenti lettere a) e b):

- le domande sono ordinate per popolazione residente, in ordine crescente

6.2 – Formazione della graduatoria

Le domande di contributo valutate ammissibili secondo il punto 5, saranno ordinate in un'unica graduatoria, a cura del Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc., sulla base dei criteri di cui al punto 6.1, avvalendosi di una commissione regionale interdirezionale all'uopo nominata.

Laddove le disponibilità finanziarie non siano sufficienti a finanziare tutti i progetti presentati, si procederà all'assegnazione dei fondi procedendo allo scorrimento della graduatoria.

7 - Presentazione della domanda

Per partecipare alla selezione i comuni interessati dovranno inviare la domanda e gli allegati esclusivamente per via telematica accedendo al formulario "Fondo Progettazioni 2022 – Formulario per l'acquisizione delle domande di finanziamento di progettazioni esecutive presentate a

valere sui fondi di cui all'art.1 della l.r. 54/2021" al seguente indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.T.,

Non possono essere presentate più di tre domande per i piccoli comuni e non più di due per i comuni di medie dimensioni.

In relazione alle disposizioni di cui al punto 1 della let. c) del comma 3 della l.r. 54/2021, nel caso di domande presentate da più comuni singoli:

- la presentazione in forma congiunta di domande da parte di più comuni, deve intendersi come formulata dai soli comuni interessati alle opere;
- i comuni devono designare il capofila, responsabile in forma unitaria della domanda e della gestione delle risorse economiche;

In allegato C al presente avviso il manuale "Applicazione web Presentazione dei formulari – Manuale d'uso – Versione 3 del 01/12/2021" che illustra come procedere per la compilazione, registrazione e trasmissione delle domande stesse.

Gli allegati da caricare sul portale informatico necessari per la completezza formale del domanda sono:

- 1) Relazione generale dello stato di progettazione più avanzato disponibile, costituito al minimo dallo studio di fattibilità tecnico – economica;
- 2) Atto di approvazione in linea tecnica dello stato di progettazione più avanzato disponibile, costituito al minimo dallo studio di fattibilità tecnico economica, con attestazione dell'impegno del comune a presentare domanda di ammissione a finanziamento ad ogni possibile linea di finanziamento di cui al precedente paragrafo 4.3;
- 3) nel caso di domande presentare ai sensi della let. c) del comma 3 dell'art. 1, nel caso di domande presentate da più comuni singoli, atto di conferimento del ruolo di comune capofila da parte dei comuni interessati.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data della ricevuta di acquisizione al sistema informatico restituita, protocollata, dal sistema stesso.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

Le domande, una volta protocollate dal sistema, sono imm modificabili. Qualora sia rilevata l'esigenza di modificarne i contenuti, dovrà essere inserita una nuova domanda; ai fini della formazione della graduatoria e dell'ammissione a contributo, farà fede l'ultima domanda presentata per ciascun intervento.

Il responsabile del comune è tenuto a verificare l'effettiva ricezione, da parte di Regione Toscana, della domanda, come restituita dal portale stesso.

Qualora il termine di scadenza cadesse in un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

L'accettazione delle domande sul portale non consegue l'inclusione diretta della domande stesse nella graduatoria di cui al successivo punto 8, in quanto su ciascuna domanda deve essere verificata l'insussistenza di condizioni di esclusione di cui al precedente punto 5.2.

8 - Procedure per l'assegnazione e l'erogazione del contributo

La graduatoria delle domande ammissibili a contributo sarà approvata, entro 30 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande di contributo, con decreto del dirigente del settore Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc., pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi regionali della Regione Toscana e sul B.U.R.T., con il contestuale impegno delle risorse economiche a favore del beneficiario.

Saranno ammesse a contributo tutte le domande ammissibili, in ordine di graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Non sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti antecedentemente alla data di entrata in vigore della l.r. 54/2021.

L'erogazione del contributo ai Comuni beneficiari avverrà in due rate:

- 1) erogazione del 70% dell'importo assegnato a ciascun comune contestualmente al Decreto di formazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- 2) saldo alla trasmissione della approvazione del progetto, con allegata determina di validazione dello stesso.

Nei casi di domande presentate da più comuni in forma congiunta per opere di comune interesse, le risorse economiche saranno impegnate e liquidate a favore dell'ente pubblico indicato nella domanda.

8.1 - Condizioni prescrittive

1) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, come da certificazione del RUP, con contestuale verifica e validazione del progetto esecutivo ex art. 26 del CA, deve essere trasmessa alla regione Toscana entro il 31 dicembre 2022;

2) se entro il 31 dicembre 2022 non viene completata la progettazione esecutiva, si deve dare avvio al procedimento per la revoca del finanziamento e di obbligo, a carico del comune, della restituzione delle risorse ricevute, da restituirsi entro 6 mesi dall'atto di revoca senza ulteriori atti;

3) se entro il 31 dicembre 2022 viene trasmesso il progetto esecutivo dal progettista incaricato al RUP del Comune, ma questi non effettua la sua verifica e validazione entro tale data, deve essere emesso un preavviso di revoca del finanziamento, dando 3 mesi per la trasmissione della verifica e della validazione del progetto stesso, decorsi inutilmente i quali si procede direttamente alla formale revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione dei fondi erogati, entro 6 mesi dall'atto di revoca, senza ulteriori atti.

Il Comune beneficiario si impegna a sostenere le eventuali spese eccedenti il contributo regionale, come dichiarato nella domanda.

9 - Prescrizioni per l'effettuazione delle progettazioni.

Le progettazioni devono essere svolte conformemente alla normativa vigente

10 - Controlli

La Regione Toscana si riserva di effettuare controlli presso i Comuni beneficiari, allo scopo di verificare la documentazione e lo stato di attuazione delle indagini, delle verifiche e delle spese effettuate, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi.

Può essere disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

11 – Norme finali

Il responsabile della struttura regionale competente della Direzione Opere Pubbliche si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.

In tal caso il responsabile pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Consorzi di bonifica - Criteri generali dell'avviso pubblico per il sostegno alla progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali

Indice

1. Finalità e risorse.....
1.1 Finalità e obiettivi.....
1.2 Dotazione finanziaria.....
2. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.....
2.1 Soggetti beneficiari.....
2.2 Requisiti di ammissibilità.....
3. Spese ammissibili.....
4. Tipologia ed entità dell'aiuto.....
5. Modalità e termini di presentazione della domanda.....
5.1 Presentazione della domanda.....
6. Fasi del procedimento.....
6.1 Valutazione e istruttoria della domanda.....
6.2 Cause di inammissibilità.....
6.3 Verifica finale ed erogazione del saldo.....
7. Obblighi dei beneficiari.....
8. Rinuncia, revoca e restituzione del finanziamento.....
8.1 Rinuncia.....
8.2 Revoca.....
8.3 Modalità di restituzione del contributo straordinario concesso.....
9. Disposizioni finali.....

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

È ritenuto opportuno anticipare ai Consorzi di Bonifica un contributo per la progettualità di opere pubbliche nel settore irriguo, per supportare l'accesso dei progetti ai finanziamenti nazionali e comunitari, al fine di favorire l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici e promuovere la razionale gestione delle risorse idriche.

Con il presente avviso pubblico viene prevista l'erogazione di contributi in favore dei Consorzi di Bonifica della Toscana per la progettazione di interventi finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, nonché le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da realizzarsi sul territorio toscano.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a euro 1.200.000,00.

2. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo i Consorzi di Bonifica della Toscana istituiti con legge 79/2012.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili le domande presentate dai Consorzi di Bonifica per il finanziamento di attività di progettazione di interventi finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, nonché le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da realizzarsi sul territorio toscano.

Sono ammesse a finanziamento le domande relative a progetti che sono ad un livello di progettazione di fattibilità tecnico economica, approvata in linea tecnica, corredati di una stima dei costi di progettazione, effettuata mediante indagine di mercato o con quantificazione dei costi interni, in caso di progettazione, anche parziale, effettuata direttamente dall'ente.

Inoltre le domande di finanziamento devono prevedere di raggiungere il livello esecutivo di progettazione degli interventi o di un livello tale da consentire l'appalto delle opere in progetto, attraverso la realizzazione di attività di progettazione. Tale impegno deve essere dichiarato dal richiedente nella domanda di finanziamento.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili:

- le spese connesse alle attività di progettazione affidate a strutture esterne, le spese tecniche di progettazione, studi ed analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, incluse quelle realizzate in economia con personale o maestranze dell'Ente

richiedente in contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;

- le spese, laddove necessarie, per la verifica e la validazione del progetto;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA), nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non deducibili fiscalmente.

Sono ammissibili le spese sostenute nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento, purché siano collegate in maniera inequivocabile ai progetti per i quali si chiede il contributo ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo del contributo.

4. Tipologia ed entità dell'aiuto

Il contributo prevede la copertura delle spese di progettazione di interventi finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, nonché, le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da realizzarsi sul territorio toscano.

- Un beneficiario può presentare più di una domanda: l'importo massimo complessivo concedibile per beneficiario è pari a € 400.000,00.
- Deve essere presentata una domanda per ogni singola progettazione per la quale viene richiesto il finanziamento.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 Presentazione della domanda

I richiedenti devono presentare specifica domanda di finanziamento mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale gestita da ARTEA.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e smi. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Dichiarazione della linea di finanziamento (fondo) sulla quale il Consorzio intende presentare il progetto, per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione delle opere;
- Copia dell'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica da parte del soggetto competente del Consorzio di Bonifica;
- Dichiarazione del livello di progettazione che si intende raggiungere a seguito del finanziamento richiesto. Qualora non si intenda raggiungere il livello esecutivo, è necessario dettagliare e documentare le modalità di appalto individuate, che consentono la presentazione di un livello di progettazione meno avanzato.

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante fascicolo aziendale elettronico in Anagrafe ARTEA, ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

6. Fasi del procedimento

6.1 Valutazione e istruttoria della domanda

Criteri di selezione

Per le domande di ammissione a finanziamento presentate dai Consorzi di Bonifica è data priorità, in ordine di rilevanza:

- a) ai progetti presentati dai consorzi di bonifica che abbiano il livello progettuale di fattibilità tecnico economica approvato in linea tecnica con procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) acquisito;
- b) alla data di presentazione delle domande.

E' assimilato alla valutazione di impatto ambientale l'esito negativo del procedimento di Valutazione di Assoggettabilità.

Eventuali domande dichiarate ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse andranno a costituire la graduatoria delle domande ammesse ma non finanziate.

Approvazione elenco beneficiari

A seguito della chiusura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento, ARTEA elabora l'elenco provvisorio dei beneficiari con il relativo importo richiesto, sulla base di quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di finanziamento.

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei progetti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e individua le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ammissibili.

Le domande sono istruite dal Settore "Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole".

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda di aiuto, secondo i termini e le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata, di cui al paragrafo 5.1;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità, previsti al par. 2.2;
- l'ammissibilità dell'importo richiesto.

L'attività istruttoria si conclude entro 60 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento, fatto salvo i periodi di sospensione per eventuali integrazioni.

Nel caso in cui in fase di istruttoria di ammissibilità emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni rispetto ai contenuti della documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

In questo caso, i termini si intendono sospesi, per un periodo massimo di trenta giorni.

L'ufficio competente provvede a predisporre l'atto che approva l'esito dell'istruttoria, l'importo del contributo ammesso e l'elenco di liquidazione dell'anticipo pari al 70 % dell'importo riconosciuto.

La comunicazione al beneficiario del contributo concesso o della non ammissibilità al contributo viene inviata dal responsabile del procedimento, via PEC, entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'istruttoria.

Il decreto di autorizzazione al pagamento è comunicato attraverso la procedura informatica ad ARTEA, la quale procede all'erogazione a favore del beneficiario.

6.2 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al contributo:

- la mancata presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti al paragrafo 5.1;
- la mancanza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2.

6.3 Verifica finale ed erogazione del saldo

Entro la data del 31/12/2022 i Consorzi di Bonifica devono completare le attività di progettazione previste nella domanda di contributo e presentare sul sistema ARTEA la domanda di pagamento a saldo del contributo concesso.

Deve essere allegata alla domanda di saldo la rendicontazione dei costi sostenuti per le attività di progettazione di cui al contributo.

La rendicontazione dell'attività conterrà almeno i seguenti elementi:

- a) relazione illustrativa di sintesi dell'attività svolta,
- b) atti di assegnazione delle indagini e degli incarichi professionali,
- c) fatture e relative quietanze;
- d) autocertificazione e timesheet per i costi del personale interno eventualmente utilizzato, desumibili dalle quote di costo, in busta paga, riferite alle quote orarie dedicate in via esclusiva all'attività,
- e) dichiarazione da parte del Responsabile del procedimento del Consorzio riguardo al rispetto delle disposizioni normative relative al codice degli appalti D.lgs 50/2016;
- f) il progetto realizzato tramite il finanziamento concesso, di livello esecutivo o tale da consentire l'appalto delle opere in progetto, su supporto digitale.

L'istruttoria ai fini del saldo, di competenza del Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" deve accertare:

- il raggiungimento del livello di progettazione previsto (esecutivo o comunque di livello tale da consentire l'appalto delle opere in progetto);
- la completezza delle attività di progettazione, attestate attraverso la verifica e la validazione del RUP;
- la pertinenza delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di progettazione.

L'attività istruttoria si conclude entro 60 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda di contributo, fatto salvo i periodi di sospensione per eventuali integrazioni.

Nel caso in cui in fase di istruttoria della domanda di saldo emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni rispetto ai contenuti della documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In questo caso, i termini si intendono sospesi, per un periodo massimo di trenta giorni.

La comunicazione al beneficiario dell'ammissibilità della domanda di pagamento a saldo viene inviata dal responsabile del procedimento, via PEC, entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'istruttoria.

L'ufficio competente provvede a predisporre l'atto che approva la rendicontazione delle spese, l'importo del contributo ammesso e l'elenco di liquidazione a saldo.

Il decreto di autorizzazione al pagamento è comunicato attraverso la procedura informatica ad ARTEA, la quale procede all'erogazione a favore del beneficiario.

7. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- utilizzare i contributi ricevuti per la progettazione di interventi finanziabili con fondi di coesione europei o nazionali, nonché, le missioni e le componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da realizzarsi sul territorio toscano;
- restituire il contributo erogato, in caso di finanziamento dell'esecuzione delle opere la cui progettazione è stata sostenuta dal contributo di cui al presente provvedimento.

8. Rinuncia, revoca e restituzione del finanziamento

8.1 Rinuncia

Il beneficiario deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo, via PEC, al Settore responsabile dell'avviso pubblico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'elenco dei soggetti beneficiari aventi diritto al contributo.

8.2 Revoca

Si procede alla revoca del contributo se entro il 31 dicembre 2022, non viene completata la progettazione esecutiva degli interventi o se non viene raggiunto il livello di progettazione che consenta l'appalto delle opere in progetto. Si considera completata la progettazione quando sono state portate a termine anche le fasi di verifica e di validazione da parte del RUP.

8.3 Modalità di restituzione del contributo straordinario concesso

In conseguenza del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal contributo di cui al presente provvedimento, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono rimborsate, da parte dell'ente beneficiario, al bilancio della Regione Toscana per essere riassegnate al medesimo fondo a supporto di ulteriori progettazioni.

L'importo del rimborso deve essere pari al 100% del finanziamento erogato, se le spese per la progettazione vengono riconosciute integralmente all'interno del finanziamento per la realizzazione delle opere. E' ammessa la restituzione di un importo inferiore rispetto al finanziamento erogato, nel caso di un parziale riconoscimento delle spese di progettazione all'interno del finanziamento per la realizzazione delle opere.

Se il progetto non viene finanziato, per cause non imputabili ai beneficiari, il contributo non deve essere restituito.

9. Disposizioni finali

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Dott. Antonino Mario Melara.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Applicazione web PRESENTAZIONE FORMULARI

- MANUALE D'USO -

Versione 3 del 01/12/2021



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

INDICE

1. Introduzione e descrizione.....	
2. Autenticazione e accesso all'applicazione.....	
. 2.1 Accesso al Formulario.....	
. 2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica.....	
3. Compilazione del formulario.....	
. 3.1 Dati generali del formulario.....	
. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore.....	
. 3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata.....	
4. Formulario in bozza.....	
. 4.1 Salvataggio.....	
. 4.2 Eliminazione.....	
5. Trasmissione formulario.....	
6. Allegati (ove richiesti).....	
7. Requisiti tecnici.....	



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

1. Introduzione e descrizione

Il presente documento intende fornire le indicazioni generiche necessarie per accedere ai formulari on line che Regione Toscana rende disponibili al link <https://servizi.toscana.it/formulari/>.

AVVERTENZA:

I formulari possono essere salvati nella propria home ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

Dopo avere cliccato sul tasto “trasmetti” il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

2. Autenticazione e accesso all'applicazione

Per accedere al Formulario è necessario utilizzare browser internet evoluti, preferibilmente **Chrome** o **Mozilla Firefox aggiornati**, accedendo al seguente indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/>

Nota: per maggiori informazioni sulle modalità di autenticazione tramite Identità digitale vai alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp> e segui i link nella colonna “SERVIZI”, e scarica il file *Tutorial_CIE_CNS_SPID.pdf* dalla pagina dell'URP dedicata alla CNS (il file è comunque disponibile anche allegato al presente manuale) oppure contatta l'Help Desk della Regione Toscana: al numero verde 800-004477; via email all'indirizzo help.cse@regione.toscana.it. L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00; il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00.

Ad ogni accesso al formulario verrà richiesto di **autenticarsi mediante la propria Identità Digitale**. E' possibile che il sistema informi sull'utilizzo dei cookies pertanto è necessario cliccare sul pulsante “consenti cookie” come da immagine sottostante.

Direzione **SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE**

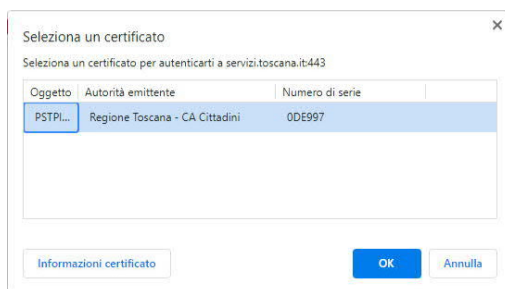
Settore **SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI, INNOVAZIONE NEI TERRITORI** UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

L'Identità Digitale può essere verificata attraverso:

- **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**



Selezionare il certificato e inserire il proprio PIN personale di autenticazione

Nota: per usare la tessera sanitaria è necessario aver preventivamente attivato la carta presso i punti autorizzati diffusi in tutta la Regione (Es.: farmacie, URP Regione Toscana, ecc.)

Nota: cliccando su “*Maggiori Info*” si possono avere ulteriori informazioni per l’accesso tramite CNS



Per accedere utilizzando la Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) è necessario un lettore della carta configurato sul tuo computer.

Se la tua Carta è già stata attivata e il lettore è già collegato al tuo computer, ma non hai ancora inserito la Carta nel lettore, devi

- Chiudere il browser;
- Inserire la TS-CNS nel lettore ed attendere che il lettore l'abbia correttamente letta (generalmente si accende una luce fissa);
- Riaprire il browser;
- Provare nuovamente ad accedere al servizio che ti interessa.

Hai bisogno di informazioni o di aiuto per attivare la tua Carta o installare il lettore?

Consulta le istruzioni nella sezione "Installazione" alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cartasanitaria>

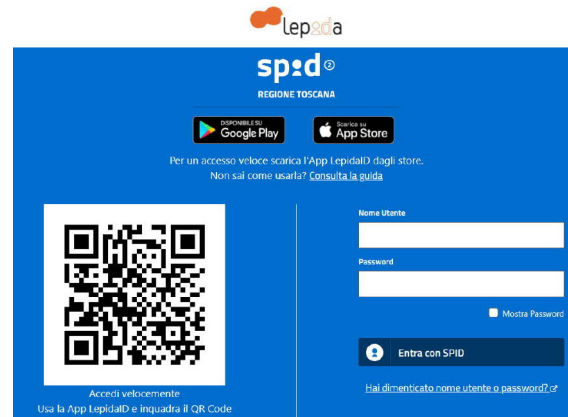
In caso di problemi contatta l'Help Desk della Regione Toscana: 🗨 al numero verde 800-004477 📧 via email all'indirizzo help.cse@regione.toscana.it.

L'orario del servizio dell'Help Desk è: da Lunedì a Venerdì (non festivi) dalle 09.00 alle 19.00 il Sabato (non festivo) dalle 09.00 alle 13.00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

- oppure attraverso il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) Livello 2**



Scegliere il certificatore di appartenenza (es: Aruba.it) e proseguire secondo le modalità di accesso indicate dal certificatore

- oppure attraverso la **Carta d'Identità elettronica (CIE)**

Seleziona la modalità di autenticazione



Per autenticarti tramite uno smartphone con Android 6.0 o superiore, o iOS 13 o superiore, dotati di tecnologia NFC, munisciti della nuova Carta d'identità elettronica e assicurati di avere l'applicazione **Cie ID** installata e configurata correttamente.

Prosegui con smartphone



Per autenticarti con un lettore di smartcard contactless utilizzando un computer con Windows, Mac o Linux, dotati della nuova Carta d'identità elettronica. Assicurati inoltre di avere il **software Cie** installato e configurato correttamente e di appoggiare la carta sul lettore prima di cliccare sul pulsante **prosegui**.

Prosegui con computer

Nota: per i dettagli sui tre diversi sistemi di autenticazione si rimanda alla pagina dell'URP di Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/urp>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

.2.1 Accesso al Formulario

Un nuovo utente, al primo accesso, dovrà registrarsi al portale “COCHISE” (portale che consente l’accesso ai vari formulari messi a disposizione da Regione Toscana) inserendo *nome*, *cognome* e *indirizzo email*. Il *codice fiscale* è automaticamente prelevato dal sistema di autenticazione.

Dopo queste operazioni preliminari l'utente accede alla propria *Homepage della PRESENTAZIONE FORMULARI*.



Si può vedere in alto a destra la figura di un omino mediante il quale, con un clic, è possibile visualizzare nome, cognome e codice fiscale dell'utente che ha effettuato l'accesso.

Per la compilazione di un nuovo formulario è sufficiente cliccare in alto a destra su “*Scrivania Formulari*” - “*Compila Formulario*” e visualizzare la lista dei formulari attualmente disponibili per Regione Toscana. (come evidenziato nella figura sottostante) e cliccare sulla freccia grigia a destra per iniziare la compilazione.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



PRESENTAZIONE FORMULARI			
SELEZIONA TIPOLOGIA FORMULARIO			
Tipologia Formulario	Descrizione Formulario	Presentabile entro il	Scegli
Rendicontazione contributi centri estivi	Rendicontazione contributi centri estivi	29-01-2021	→
Rendicontazione contributi manifestazioni sportive	Contributi per il sostegno diretto a eventi, manifestazioni e iniziative sportive	01-03-2021	→
Rendicontazione contributi per la ripartenza dello sport nell'ambito dell'emergenza Covid-19	Rendicontazione ripartenza centri sportivi	01-02-2021	→
Rendicontazione contributi terzo settore emergenza COVID 2020	Rendicontazione contributi terzo settore emergenza COVID 2020	16-01-2021	→
Rilevazione sicurezza urbana	rilevazione sicurezza urbana	31-01-2021	→

Durante la compilazione i formulari possono essere salvati (utilizzando l'apposito pulsante "salva") ed essere ripresi in un secondo momento per essere modificati e/o integrati prima della definitiva trasmissione a Regione Toscana.

I formulari non ancora trasmessi saranno salvati nell'apposita sezione **FORMULARI IN BOZZA**. **Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.**

.2.2 Funzionalità dell'interfaccia grafica

Cliccando su **Home** è possibile visualizzare i formulari inseriti in bozza (sezione *Formulari in Bozza*) o trasmessi o in trasmissione (sezione *Altri Formulari*) a Regione Toscana dall'utente che si è autenticato.

Al formulario che risulta nella stato "*Trasmesso*" viene attribuito un **numero e data di protocollo** che completa l'iter di presentazione del formulario.

Il contenuto di ogni formulario trasmesso o in trasmissione dal soggetto compilatore è **scaricabile** in questa sezione **in formato pdf** con una formattazione minimale e non corrispondente esattamente nell'aspetto grafico al formulario compilato ma corrispondente completamente nei contenuti.



REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

FORMULARI IN BOZZA

Data Creazione	Data Invio	Nome	Presentabile entro il
15-07-2021 16:06		Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	31-12-9999

|< << 1 >> >

Trovati 1 record.

ALTRI FORMULARI

Data Creazione	Data Invio	Numero/Anno procedimento	Nome	Stato pagamenti	Stato	Presentabile entro il	
15-07-2021 14:40		-/-	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	In trasmissione	31-12-9999	
13-07-2021 15:37		-/-	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	In trasmissione	31-12-9999	
12-07-2021 19:23		-/-	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	In trasmissione	31-12-9999	
09-07-2021 10:47	09-07-2021 11:02	14/ 2021	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	Trasmesso	31-12-9999	
08-07-2021 17:44	08-07-2021 17:52	13/ 2021	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	Trasmesso	31-12-9999	
07-07-2021 15:01	08-07-2021 11:32	12/ 2021	Formulario per la ricognizione di selezione per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici	PAGAMENTI NON PREVISTI	Trasmesso	31-12-9999	

IMPORTANTE: si può iniziare la compilazione di un nuovo formulario della stessa tipologia solo dopo aver completato il salvataggio e poi la trasmissione a Regione Toscana del formulario in compilazione. Finchè non viene effettuata la trasmissione, quando si seleziona la funzione “Compila Formulario”, verrà sempre ripresentato il formulario in bozza in quanto non è possibile avere più bozze in compilazione contemporaneamente della stessa tipologia.

Cliccando su *Scrivania Formulari* è possibile ricercare un Formulario tra quelli inseriti dall'utente o iniziare la compilazione di un nuovo formulario.



Tramite la funzione *Filtri* è possibile filtrare i formulari visibili in base a vari campi (Nome, Stato, Data Creazione e/o Invio)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

3. Compilazione del formulario

Segue una descrizione per gruppi dei campi disponibili per la compilazione del formulario. Tutti i campi indicati con un asterisco rosso * sono obbligatori. I suggerimenti e le note utili per la compilazione sono individuati da un punto interrogativo che fa comparire il testo del relativo tooltip.



Inoltre nei campi numerici si fa presente che non è ammessa la virgola come separatore decimale ma è necessario utilizzare il punto come nel formato inglese (la virgola separa le migliaia e il punto separa i decimali).

.3.1 Dati generali del formulario

. 3.1.1 Dati personali del soggetto sottoscrittore

Nome, Cognome e Codice Fiscale.

Sono i campi anagrafici della “Persona Fisica” che compila il formulario già visibili perché recuperati al momento della autenticazione. Tali dati non sono modificabili come tutti i campi a sfondo grigio presenti nel formulario. Tale soggetto è responsabile delle dichiarazioni rese in questo formulario.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

PRESENTAZIONE FORMULARI Home Scrivania Formulari -

Sei in: Home > Scegli tipologia Formulario > Nuovo formulario



LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58
"Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico"
art. 2 comma 1 lett. b) – erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente
DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE SISMICA – DIPS 2021
Delibera G.R.T. n.236/2021 – Approvazione revisione Direttive Tecniche Regionali D.1.9

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO STRATEGICO O RILEVANTE
Attività di ricognizione generale con gli Enti



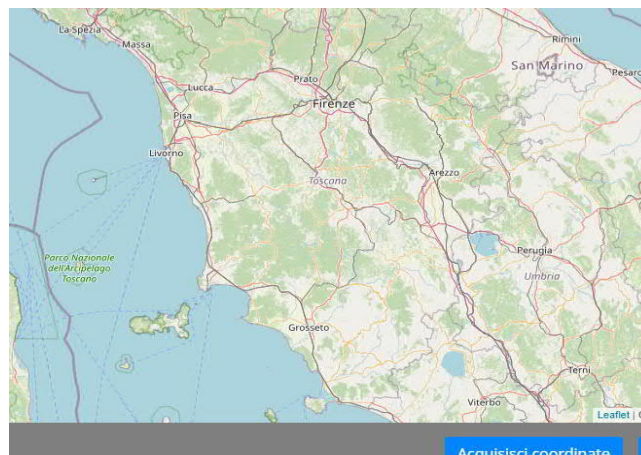
IL SOTTOSCRITTO:

Nome	Cognome	Codice fiscale *
MARIO	ROSSI	RSSMRA80A01D612Y

.3.2 Inserimento di una segnalazione geolocalizzata

In formulari dove è richiesto l’inserimento di coordinate di punti specifici sul territorio è possibile trovare un pulsante che consente di acquisire le coordinate del punto semplicemente geolocalizzandolo all’interno di una mappa.

Apertura della mappa (pulsante ‘Apri mappa’)





REGIONE TOSCANA Giunta Regionale

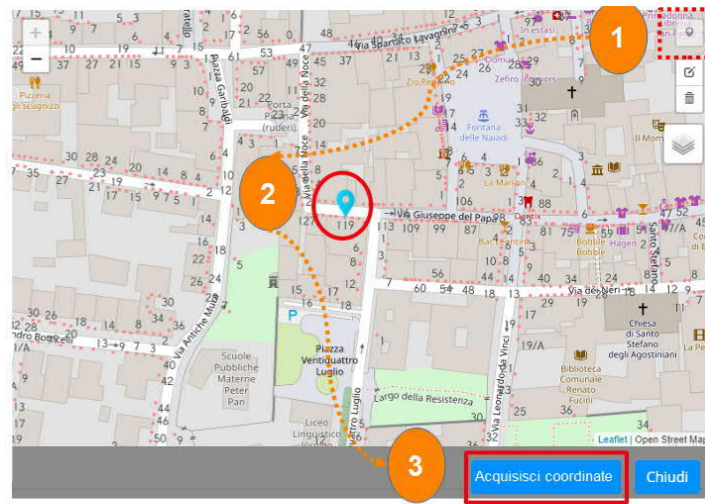
Il web component ‘mappa’ permette di acquisire le coordinate di una segnalazione (WGS 84) con l’ausilio di uno sfondo cartografico di riferimento e mediante una apposita icona (‘Draw a marker’); cliccando sull'icona ‘Draw a marker’ (1) e poi cliccando sul punto desiderato è possibile inserire il punto (2) sulla cartina geografica e successivamente acquisire i valori delle coordinate (‘Acquisisci coordinate’) corrispondenti al punto appena inserito (3).

Con la rotella del mouse si può effettuare lo zoom in avanti (zoom in) o indietro (zoom out) per individuare con maggior accuratezza la posizione in cui inserire il punto della segnalazione.

E’ possibile modificare la localizzazione di un punto inserito, mediante il tool ‘Edit layer’, trascinando, con il tasto sx del mouse, il punto nella nuova posizione e cliccando nuovamente sul pulsante ‘Acquisisci coordinate’.

Un punto già inserito può essere rimosso con il tasto ‘Delete layers’ cliccando sul punto da rimuovere e salvando (tasto ‘Save’) la modifica.

Nella mappa è infine possibile accendere (o spegnere) layers cartografici (ortofotocarta, civici e catasto) per facilitare l’individuazione della corretta posizione sul territorio in cui inserire la segnalazione.





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

4. Formulario in bozza

.4.1 Salvataggio

Attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, è possibile salvare in bozza il formulario in qualsiasi momento e in qualsiasi punto ci si trovi. Si consiglia di farlo subito dopo aver compilato le prime parti generali del documento (vedi par. 6). I dati inseriti resteranno salvati in bozza nel formulario fino a quando non verrà effettuata la trasmissione a Regione Toscana.

ELIMINA FORMULARIO

Salva

.4.2 Eliminazione

E' possibile eliminare un formulario in bozza in qualsiasi momento attraverso il bottone dedicato, situato in fondo alla pagina, sul lato sinistro. Tutti i dati inseriti fino a quel momento saranno cancellati e i campi svuotati. Questa funzione sarà inibita non appena il formulario viene trasmesso a Regione Toscana e riceve un numero di protocollo; da quel momento il formulario non sarà più modificabile.

5. Trasmissione formulario

Quando viene completato l'inserimento dei dati nel formulario è possibile inviarlo a Regione Toscana attraverso il bottone "Trasmetti" situato in testa al formulario e visibile solo dopo aver effettuato il primo salvataggio in bozza.

Il formulario sarà protocollato e l'utente riceverà data e numero di protocollo.

The screenshot shows a dark blue navigation bar at the top with the text 'PRESENTAZIONE FORMULARI' on the left, 'Home' and 'Scrivania Formulari' in the center, and a user profile icon on the right. Below the navigation bar, a breadcrumb trail reads 'Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario'. The main content area shows 'STATO FORMULARIO: Bozza' on the left and a prominent blue button labeled 'TRASMETTI' on the right.

Se non sono stati debitamente compilati tutti i campi obbligatori, verrà presentato un messaggio di alert con l'elenco delle modifiche da apportare. Ad esempio:



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Salvataggio formulario ✕

Attenzione: Compilare tutti i campi richiesti

Qualifica CAMPO OBBLIGATORIO
Il tipo è un campo obbligatorio
Codice fiscale non inserito correttamente
La denominazione è un campo obbligatorio
L'indirizzo della sede legale è un campo obbligatorio
Provincia CAMPO OBBLIGATORIO
Campo obbligatorio
L'edificio ricade in area già individuate nella pianificazione territoriale vigente in pericolosità

CHIUDI

In questo caso i campi obbligatori non compilati verranno cerchiati in rosso ma l'evidenziazione del campo obbligatorio vuoto sparisce dopo aver inserito il dato richiesto.

Id. US	UNITA' STRUTTURALI				
1	1-Epoca di realizzazione * <input style="width: 100%;" type="text"/> <small>1-Epoca di realizzazione CAMPO OBBLIGATORIO</small>	2-Volumetria mc * <input style="width: 100%; border: 2px solid red;" type="text"/> <small>2-Volumetria mc CAMPO OBBLIGATORIO</small>	3-Superficie mq * <input style="width: 100%; border: 2px solid red;" type="text"/> <small>3-Superficie mq CAMPO OBBLIGATORIO</small>	4-Numero piani * <input style="width: 100%;" type="text"/> <small>4-Numero piani CAMPO OBBLIGATORIO</small>	5-Tipologia strutturale <input style="width: 100%;" type="text"/> <small>5-Tipologia strutturale CAMPO OBBLIGATORIO</small>
	6-E' interamente di proprietà pubblica (di Comuni, Unioni di Comuni, Province o Città metropolitane) * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	7-E' ridotta allo stato di rudere o abbandonata * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	8-E' oggetto di interventi strutturali - eseguiti o in corso - per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	9-Usufuiscie di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico * <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	
	<small>6-E' interamente di proprietà pubblica (di Comuni, Unioni di Comuni, Province o Città metropolitane) CAMPO OBBLIGATORIO</small>	<small>7-E' ridotta allo stato di rudere o abbandonata CAMPO OBBLIGATORIO</small>	<small>8-E' oggetto di interventi strutturali - eseguiti o in corso - per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico CAMPO OBBLIGATORIO</small>	<small>9-Usufuiscie di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico CAMPO OBBLIGATORIO</small>	

Una volta compilati tutti i campi obbligatori è possibile completare il processo di trasmissione sempre cliccando il tasto "Trasmetti".



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

PRESENTAZIONE FORMULARI Home Scrivania Formulari

Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: In
trasmissione

FORMULARIO NON MODIFICABILE

Non appena il formulario avrà ricevuto il numero di protocollo da Regione Toscana, farà il definitivo passaggio di stato a “*Trasmesso*” e non sarà più modificabile.

PRESENTAZIONE FORMULARI Home Scrivania Formulari

Sei in: Home > Ricerca formulari > Modifica formulario

STATO FORMULARIO: Trasmesso

Numero e data Protocollo: 0000509 del 09/07/2021

FORMULARIO NON MODIFICABILE

6. Allegati (ove richiesti)

Per allegare documenti (ove previsto) cliccando sul pulsante “*Allega...*” e poi su “*Scegli file da allegare*” si apre una finestra di dialogo che permette di selezionare il file dal proprio disco rigido o disco di rete.

IMPORTANTE: Gli allegati da inserire nel formulario sono tutti obbligatori, quando compare il pulsante per l’inserimento, perché ne è stata indicata la necessità per dimostrare un requisito o avvalorare una dichiarazione fatta.

Di seguito un esempio di bottoni che richiedono obbligatoriamente l’inserimento di allegati:

DICHIARA QUANTO SEGUE

Estratto del progetto definitivo dal quale risultino, per lo stato attuale,

Allega mappa ubicazione cartografica

Allega estratto del progetto

Direzione SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

Settore SERVIZI DIGITALI E INTEGRAZIONE DATI, INNOVAZIONE NEI TERRITORI UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

come evidenziato dal piano di protezione civile comunale o sovraordinato approvato per il rischio sismico
 Integrazioni alle Verifiche tecniche qualora sia necessaria la rivalutazione c
 Altra documentazione di corredo utile

Allega atti di approvazione
 Allega planimetria
 Allega integrazione
 mappal
 Allega altro

Il formulario, nella sua versione attuale, consente di allegare più allegati e la loro eliminazione in caso di errore.

In fondo ad ogni formulario è presente di default la voce “allegati” che elenca, laddove richiesti ed inseriti, l’elenco dei documenti allegati al formulario. Da lì è possibile scaricarli o eliminarli attraverso due appositi pulsanti.

ALLEGATI 5

Scegli categoria allegato

File allegati

Data Creazione	Nome	Categoria	Azioni
15-07-2021	mappa-20210712163942000156.pdf	GENERALE	SCARICA ELIMINA
15-07-2021	60e71d514262490001c6e5d8.pdf	GENERALE	SCARICA ELIMINA
15-07-2021	mappa-20210712163942000156.pdf	GENERALE	SCARICA ELIMINA
15-07-2021	allegato A.pdf	GENERALE	SCARICA ELIMINA
15-07-2021	Formulario 10-2021.pdf	GENERALE	SCARICA ELIMINA

ELIMINA FORMULARIO **Salva**

7. Requisiti tecnici

Sistema Operativo: preferibile Windows 7 e successivi

Browser: Chrome, Firefox (versione 60 e successive).